

NELL'INTERNO

Tutti gli avvenimenti della domenica sportiva

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Per la conferenza al vertice

Domenica 22 maggio portate l'Unità a tutti i lettori conquistati con la diffusione del 1. Maggio

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 19 (136)

★★

LUNEDÌ 16 MAGGIO 1960

L'URSS ALI

DEL PROGRESSO UMANO

E' in orbita la nave spaziale che porterà l'uomo nel cosmo

LODI VINCENZO Omaggio 418.
Direttore Amm.vo de "L'Unità"
Piazza Cavour 2. MILANO

Pesa oltre 4 tonnellate e mezzo - Reca una cabina pressurizzata di 2 tonnellate e mezzo che riproduce le condizioni per il volo umano - La cabina si distaccherà dalla nave su comando da terra - Forse entro un anno avremo il volo dell'uomo

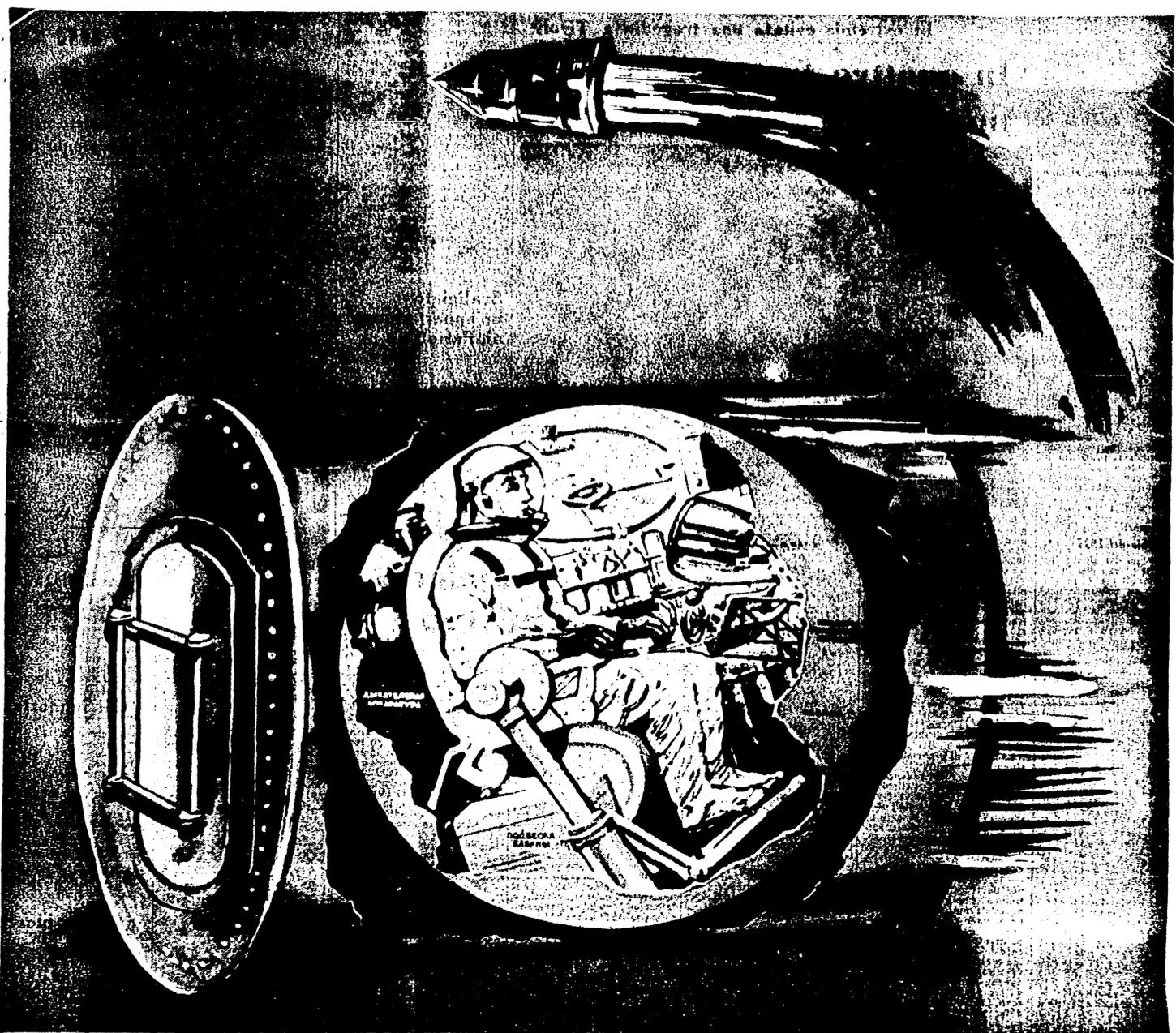
(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 15. — All'alba di oggi, 15 maggio 1960, un'altra notizia mondiale è scaturita da Mosca. Alle 6 (4 ora italiana) una nave cosmica sovietica, dal peso di quattro tonnellate e mezzo, è entrata in orbita e, alle ore 6,38 era su Parigi, alle 10,46 su New York. Alle ore 15, la nave cosmica sovietica aveva già compiuto nove volte il giro del mondo, alla fantastica velocità di 7,9 chilometri al secondo e all'altezza di 320 km. La nave cosmica — e questo è il dettaglio più emozionante — è fatta per l'uomo e ritrasmette a terra segnali anche « per telefono ». Su di essa, infatti, sono installati 1430 chilogrammi di attrezzature contenute in una cabina ermetica dove sono riprodotte tutte le condizioni necessarie a permettere la vita all'uomo. La cabina ad un determinato momento che sarà deciso da terra, si staccherà dall'involo lanciato nel cosmo dal razzo vettore e cambierà direzione, dirigendosi verso la superficie terrestre. Essa cioè, uscirà dall'orbita e inizierà un volo telecomandato da terra. La cabina sarà, per questa rotta, quella di disintegrarsi nell'atmosfera, appena giunta a contatto degli strati più pesanti, poiché essa non potrà essere frenata e quindi ridiscendere a terra. Ma ecco il testo del comunicato diffuso stamane dalla TASS, subito dopo il lancio:

« Nel corso degli ultimi anni, si è proceduto nella Unione Sovietica, a lavori di ricerca scientifica e di costruzione sperimentale allo scopo di preparare il lancio dell'uomo nello spazio cosmico. Le realizzazioni dell'Unione Sovietica nel campo della creazione di satelliti artificiali della terra, satelliti di peso e dimensioni importanti, come il successo degli esperimenti con un potente missile-rettore capace di porre su un'orbita voluta, uno Sputnik del peso di varie tonnellate, hanno permesso di affrontare la creazione e la sperimentazione di una nave cosmica che permetterà all'uomo di effettuare voli di lunga durata nello spazio.

« Il 15 maggio del 1960 — prosegue il comunicato —

è stato realizzato nell'Unione Sovietica, il lancio di una "nave cosmica" su un'orbita della terra. Secondo i dati ricevuti la "nave - Sputnik" è stata posta, conformemente ai calcoli prestabiliti, su un'orbita la cui forma si avvicina a quella di un cerchio, ad un'altezza di 320 km. dal suolo. Il periodo iniziale della rotazione della nave-Sputnik è di 91 minuti. L'inclinazione della sua orbita sul piano dell'Equatore, è di 65 gradi. Il peso dell'ordigno, senza contare quello dell'ultimo stadio del missile vettore, è di 4 tonnellate e 544 kg. A bordo della "nave-Sputnik" è stata installata una cabina ermetica, che porta un carico eguale al peso di un uomo, e l'equipaggiamento necessario al futuro volo dell'uomo nello spazio. Inoltre, vi sono nella cabina vari apparecchi scientifici il cui peso, compreso quello delle fonti di energia, è di 1477 kg. Il lancio ha lo scopo di preparare e verificare le diverse coordinate di un sistema "nave-Sputnik" che consentirà un volo guidato in condizioni di sicurezza ed il ritorno alla terra. Deve anche permettere di verificare le condizioni necessarie per il volo spaziale dell'uomo. Questo lancio costituisce l'inizio di un compito complesso che consiste nel creare navi spaziali sicure, che garantiscano il volo dell'uomo nel cosmo, in condizioni di sicurezza. Dopo aver ricevuto dalla "nave-Sputnik" i dati necessari, la separazione della cabina pressurizzata che pesa circa 2,5 tonnellate verrà realizzata. Nel quadro di questo lancio non è previsto il ritorno sulla



terra della cabina. Questa, dopo la verifica del suo sistema di funzionamento e di separazione dalla "nave-Sputnik", inizierà, come quest'ultima, la sua discesa e finirà la sua esistenza entrando negli strati densi dell'atmosfera.

Il comunicato della TASS così continua: « A bordo della "nave-Sputnik" è stata installata una radio-trasmittente del tipo "Signal" che trasmette sulla frequenza di 19,995 megahertz sia in fonica che in grafica. A fianco della trasmissionente, si trova un equipaggiamento-radio speciale, destinato alla trasmissione verso la terra di dati sul funzionamento degli apparecchi scientifici e alla determinazione esatta delle coordinate dell'orbita. L'alimentazione energetica delle apparecchiature di misurazione dello Sputnik, è stata realizzata con l'aiuto di fonti chimiche e di batterie solari. L'analisi dei primi dati ricevuti dalla "nave-Sputnik", ha dimostrato che il suo equipaggiamento funziona normalmente. I posti terrestri procedono ad osservare la nave spaziale.

Li accompagnano le ardenti speranze di tutta l'umanità

I quattro grandi riuniti da stamane a Parigi per realizzare una svolta di pace nel mondo

Vasta eco della nuova impresa spaziale sovietica - Krusciov incontra il gen. De Gaulle e il premier Macmillan

(Da uno dei nostri inviati)

PARIGI, 15. — Ottenuta dopo due anni di tenaci richieste sovietiche, preceduta da una lunga e talvolta drammatica preparazione diplomatica, resa ancora incerta all'ultimo momento dai voltafaccia americani e dalle provocazioni del Pentagono, la conferenza al vertice, questo decisivo confronto che tutto il mondo attende da mesi, è finalmente in porto.

Domattina alle 10 in punto, in una sala del palazzo dell'Eliseo, Krusciov, Eisenhower, Macmillan e De Gaulle si siederanno attorno allo stesso tavolo rotondo, coperto da un verde tappeto. Ben poche persone assisteranno

alla loro discussione. Ma il segreto, se segreto vi sarà, sarà in fondo molto relativo. Non s'è ancora deciso se si attenda di sapere che cosa i quattro si diranno e quali decisioni prenderanno. E, questa, l'immensa responsabilità che pesa sui protagonisti dell'incontro. Non solo i loro popoli, che pure rappresentano tanta parte del mondo, ma letteralmente tutti i popoli della terra, desiderosi di pace e di sicurezza, attendendo da loro una svolta decisiva verso un avvenire di distensione mondiale.

Come un buon presagio per i lavori della conferenza è stata salutata oggi la esultante notizia della nuova impresa spaziale del-

l'URSS. Il solo fatto che questa onnesima prodezza della scienza sovietica ci avvicini talmente al momento in cui l'uomo potrà direttamente varcare i confini della Terra racchiude un insegnamento prezioso: anche le relazioni internazionali non possono più restare quelle che erano sino a ieri, ma debbono avviarsi su un binario nuovo, di collaborazione e di pace, che corrisponda alle grandi conquiste cosmiche dell'uomo.

Tutti hanno notato naturalmente la significativa coincidenza per cui il lancio del satellite abitabile è stato effettuato alla vigilia della conferenza. Molti si attendevano, è vero, qualcosa di simile. Ciò nonostan-

te si avverte quale influenza il successo dell'impresa potrà avere sugli imminenti dibattiti. Si fa, a questo proposito, una semplice considerazione: l'URSS ha dato una nuova prova della sua potenza scientifica e tecnica, oltre che politica. Tanto basta per ribadire che la trattativa col governo sovietico dovrà essere improntata a serietà, desiderio di collaborazione e disposizione a negoziare su una base di assoluta eguaglianza.

Nessun convegno internazionale, in questi ultimi anni, ha suscitato tanto appassionato interesse quanto quello di domani. Basterebbe a sottolinearlo l'enorme quantità di persone convenute a Parigi dai cinque conti-

nenti per seguire i lavori. Le brevi dichiarazioni pronunciate alla vigilia dai quattro protagonisti, rivelano un genere la coscienza della straordinaria importanza dell'evento: alcuni di loro hanno già fatto ricorso all'aggettivo « storico ».

Le ultime ore che hanno preceduto l'apertura della conferenza, dominate dalla sensazione suscitata dalla nuova impresa spaziale sovietica, sono state ancora di intensa preparazione al convegno: quella di oggi è stata, a Parigi, una domenica attivissima, piena di incontri, di avvenimenti, di lavoro diplomatico. Da alcune di queste ultime battute introdotte si possono ricavare alcune indicazioni di interesse,

Krusciov, per primo, ha impiegato la giornata trascorsa a Parigi non solo per vedere con un po' più di tranquillità certi angoli della celebre città, e per avere un nuovo contatto col popolo francese, ma anche per prendere un'iniziativa politica di rilievo. Su sua richiesta, si è incontrato con due dei suoi interlocutori: De Gaulle e Macmillan. Non vi sono stati, invece, sinora contatti con Eisenhower. La scelta, ovviamente, non è casuale. E' facile prevedere innanzi tutto, un omaggio reso alla cauta posizione che i due paesi hanno assunto sulla vicenda dell'U-2, sebbene

GIUSEPPE BOFFA
(Continua in 16. pag. 1. col.)

Il fesso cosmico

LONDRA, 15. — Il dottor Vannevar Bush che collaborò alla costruzione della prima bomba atomica americana, al suo arrivo a Londra proveniente da Amsterdam, ha dichiarato di ritenere che l'URSS « non raggiungerà mai i paesi occidentali nel campo scientifico ». Subito dopo egli è stato informato del lancio della nave spaziale. Non è stato in grado di fare commenti.

MAURIZIO FERRARA
(Continua in 8. pag. 3. col.)

SPETTACOLI

Intensa giornata al Festival cinematografico di Cannes

"L'avventura,, di Michelangelo Antonioni e "La signora col cagnolino,, di Keifitz

Con questa sua ultima opera Antonioni ha raggiunto il risultato più alto - Il film sovietico tratto da un racconto di Cecov si vale della notevole interpretazione di Alexis Batalov, uno dei candidati al premio per la migliore interpretazione maschile

(Dal nostro inviato speciale) CANNES, 15. - Senza il rumore della Dolce vita, quasi punta di piedi, è arrivato sullo schermo del Festival il secondo film italiano in concorso. L'avventura di Michelangelo Antonioni, il riserbo è nello stile di Antonioni, un sentimento borghese torren-

di (occhi cinematografici) di soli, una vocazione di cronaca costellata il suo limite. I suoi film restano infatti chiusi nel limitato orizzonte del quotidiano, di un mondo d'accordo, ma d'una vita inutile, senza soprassalti.



Monica Vitti e Gabriele Ferzetti in una scena di "L'avventura"

Anche con il secondo film della giornata La signora con il cagnolino del regista sovietico Josef Keifitz, siamo al mare in una villeggiatura d'altri tempi, dalla Yalta fino a 800. Il film, tratto dall'omonimo racconto di Anton Cecov, sta in questo anno nel quadro delle celebrazioni per il primo centenario della nascita di Cecov. È una storia semplice, difficilmente riciclabile, pur se si fa eco alle esigenze del linguaggio cinematografico. È la eco dell'incontro con una giovane donna nella memoria di un uomo.

Nel Comitato di vigilanza Un dirigente della RAI rappresenta gli utenti! Si tratta del prof. Dore, segretario dell'Associazione editori cattolici

Un membro del Consiglio di amministrazione della RAI, il professor Dore, ha rappresentato gli utenti del servizio di vigilanza. Si tratta del prof. Giampiero Dore il quale, dopo presumbilmente la sua doppia qualifica al fatto di essere segretario dell'Associazione Editori Cattolici.

Un addetto ad un paragonico automobilistico ha firmato una denuncia contro di lui e un negro accusandolo di averlo aggredito dopo la discussione che Sinatra ha avuto con John Wayne. Un portavoce di Sinatra ha smentito che l'attore abbia malmenato il chitarrista.

La Corte Costituzionale deciderà sulla TV-libera « Non infondata » la richiesta per la Procura di Milano della Società milanese TV-Libera che era stato disposto dopo una denuncia alla Procura della Repubblica.

che, pur grandissimo, è un Cecov minore. Ben altra misura drammatica avrebbe raccontato come i contadini. La Strupia. La camera numero sei. Una vita. Una storia noiosa, ecc.

Lilla Brignone interpreterà l'ultima commedia di Williams?

Alberio Maltz Sinatra difende

HOLLYWOOD, 15 - Frank Sinatra è stato convocato oggi all'ufficio del procuratore distrettuale per rispondere ad alcune domande relative ad uno scontro avvenuto ieri sera al "Moulin Rouge" con John Wayne.

La terza delle opere di Raffaele Viviani in programma per la Tv è andata in onda giovedì sera. Il Gruppo di lavoro, interpreti il solito Nino Taranto, che ai suoi numerosi meriti, di attore ha aggiunto da qualche anno quello di aver riproposto al pubblico le opere di Viviani.

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario; 7.30: Segnale orario; 7.35: Segnale orario; 7.40: Radio per le Scuole; 11.30: Voci vive; 11.35: Opere minori di grandi musicisti; 12.10: Carosello di canzoni; 12.25: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3, Love Star; 13.30: Segnale orario; 13.35: Angelini e la sua orchestra; 14.14.15: Trasmissioni regionali; 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programmazione per i ragazzi - Le chiavi di casa; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale; 17: Concerto di musica operistica diretta da Pier Luigi Ubini; 22.30: Arlecchino; 22.45: Operazione spazio in Italia; 23.15: Segnale orario.

La morale di Sanguetta

Alla televisione

La morale di Sanguetta

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario; 7.30: Segnale orario; 7.35: Segnale orario; 7.40: Radio per le Scuole; 11.30: Voci vive; 11.35: Opere minori di grandi musicisti; 12.10: Carosello di canzoni; 12.25: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3, Love Star; 13.30: Segnale orario; 13.35: Angelini e la sua orchestra; 14.14.15: Trasmissioni regionali; 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programmazione per i ragazzi - Le chiavi di casa; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale; 17: Concerto di musica operistica diretta da Pier Luigi Ubini; 22.30: Arlecchino; 22.45: Operazione spazio in Italia; 23.15: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario; 7.30: Segnale orario; 7.35: Segnale orario; 7.40: Radio per le Scuole; 11.30: Voci vive; 11.35: Opere minori di grandi musicisti; 12.10: Carosello di canzoni; 12.25: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3, Love Star; 13.30: Segnale orario; 13.35: Angelini e la sua orchestra; 14.14.15: Trasmissioni regionali; 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programmazione per i ragazzi - Le chiavi di casa; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale; 17: Concerto di musica operistica diretta da Pier Luigi Ubini; 22.30: Arlecchino; 22.45: Operazione spazio in Italia; 23.15: Segnale orario.

La morale di Sanguetta

Alla televisione

La morale di Sanguetta

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario; 7.30: Segnale orario; 7.35: Segnale orario; 7.40: Radio per le Scuole; 11.30: Voci vive; 11.35: Opere minori di grandi musicisti; 12.10: Carosello di canzoni; 12.25: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3, Love Star; 13.30: Segnale orario; 13.35: Angelini e la sua orchestra; 14.14.15: Trasmissioni regionali; 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programmazione per i ragazzi - Le chiavi di casa; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale; 17: Concerto di musica operistica diretta da Pier Luigi Ubini; 22.30: Arlecchino; 22.45: Operazione spazio in Italia; 23.15: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori; 6.35: Corso di lingua francese; 7: Segnale orario; 7.30: Segnale orario; 7.35: Segnale orario; 7.40: Radio per le Scuole; 11.30: Voci vive; 11.35: Opere minori di grandi musicisti; 12.10: Carosello di canzoni; 12.25: Album musicale; 12.55: 1, 2, 3, Love Star; 13.30: Segnale orario; 13.35: Angelini e la sua orchestra; 14.14.15: Trasmissioni regionali; 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori; 16: Programmazione per i ragazzi - Le chiavi di casa; 16.30: Il ponte di Westminster; 16.45: Università internazionale; 17: Concerto di musica operistica diretta da Pier Luigi Ubini; 22.30: Arlecchino; 22.45: Operazione spazio in Italia; 23.15: Segnale orario.

LE PRIME

MUSICA

Autori contemporanei all'Auditorio

Il concerto straordinario, svolto ieri all'Auditorio, sotto la direzione di Fernando Prelli, è dedicato ad autori contemporanei ed a loro opere. Il programma della orchestra dell'Accademia di S. Cecilia.

Il concerto straordinario, svolto ieri all'Auditorio, sotto la direzione di Fernando Prelli, è dedicato ad autori contemporanei ed a loro opere. Il programma della orchestra dell'Accademia di S. Cecilia.

Il concerto straordinario, svolto ieri all'Auditorio, sotto la direzione di Fernando Prelli, è dedicato ad autori contemporanei ed a loro opere. Il programma della orchestra dell'Accademia di S. Cecilia.

Il concerto straordinario, svolto ieri all'Auditorio, sotto la direzione di Fernando Prelli, è dedicato ad autori contemporanei ed a loro opere. Il programma della orchestra dell'Accademia di S. Cecilia.

Il concerto straordinario, svolto ieri all'Auditorio, sotto la direzione di Fernando Prelli, è dedicato ad autori contemporanei ed a loro opere. Il programma della orchestra dell'Accademia di S. Cecilia.

Concerti-Teatri-Cinema

«La leggenda della città invisibile» di Korskof all'Opera

Lunedì 16 riprop. Martedì 17 alle 21, prima in abbonamento serale della «Leggenda della città invisibile» di Korskof, con il coro dell'Opera di Roma. Con il coro dell'Opera di Roma. Con il coro dell'Opera di Roma.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e 21.30 «Sexy-bon!»; Strep-Bévue in 2 tempi di A.S. con le vedette della S.O. (teatr); Veronique Llane, Claude Jelly Strepitoseo.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Rommel chiama Cairo e rivista; Il boia con Tina Louise (tap. 15.15-17.30-19.20-21.05-22.55).

CINEMA

PRIME VISIONI Adriano: South Pacific (ap. 14.15-15.15).

TERZE VISIONI

Adriatico: Il Paso Alba; Oltre il destino, con G. Ferra; Il prigioniero con Fernand.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi) Oggi alle ore 17 riunione di corse di levrieri.

ATTENZIONE

Prima di richiedere: - un credito fiduciario - un mutuo ipotecario - una scelta di portafoglio - commerciale - rivolgetevi a: all'Istituto Finanziario

CASTELFIDET

Istituto di fiducia - VIA TORINO, 180 - poichè NISSANO a Roma può praticarvi condizioni più vantaggiose

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI «La quadriglia timorata» (vigilante dramma antizagorista) di Pirandello

CINEMA «La dolce vita» (affresco di una società in disgregazione) di Fellini

CINEMA-TEATRI Alhambra: Rommel chiama Cairo e rivista; Il boia con Tina Louise (tap. 15.15-17.30-19.20-21.05-22.55).

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI SUPERALFA Grande negozio di calzature, abbigliamento, per uomo, donna, bambini, massima qualità. Trattamento alla CRAL ATAC IFA - Via Prencipale n. 3153/31.

ATTENZIONE

Prima di richiedere: - un credito fiduciario - un mutuo ipotecario - una scelta di portafoglio - commerciale - rivolgetevi a: all'Istituto Finanziario

CASTELFIDET

Istituto di fiducia - VIA TORINO, 180 - poichè NISSANO a Roma può praticarvi condizioni più vantaggiose

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI «La quadriglia timorata» (vigilante dramma antizagorista) di Pirandello

CINEMA «La dolce vita» (affresco di una società in disgregazione) di Fellini

CINEMA-TEATRI Alhambra: Rommel chiama Cairo e rivista; Il boia con Tina Louise (tap. 15.15-17.30-19.20-21.05-22.55).

AVVISI ECONOMICI

COMMERCIALI SUPERALFA Grande negozio di calzature, abbigliamento, per uomo, donna, bambini, massima qualità. Trattamento alla CRAL ATAC IFA - Via Prencipale n. 3153/31.

Centinaia di comizi del PCI si sono svolti in tutta Italia

Longo: aereo spia e nave spaziale sono il simbolo di due politiche

Le mire dell'hitlerismo riprese da Adenauer - I problemi che dovranno essere affrontati nell'incontro dei Quattro grandi - La superiorità scientifica dell'URSS

(Dal nostro inviato speciale)

PONTEREDERA, 15 - Nel quadro delle centinaia di comizi promossi ieri dal Pci in tutta Italia il compagno Luigi Longo ha parlato a Pontederà in piazza Curtatone e Montanara gremita da migliaia di persone. Longo ha iniziato ricordando che domani a Parigi si apre l'incontro dei Quattro Grandi. Il carattere di questo incontro è stato messo in luce, in questi giorni, da due clamorosi avvenimenti. Gli USA hanno inviato un aereo nei cieli sovietici: andava ad esplorare - si disse - che tempo faceva da quelle parti; ed è finito nelle mani sovietiche, rivelando al mondo i piani criminali dei duri a morire della guerra fredda ed il crollo di tutte le loro superstiti illusioni sulle proprie possibilità belliche. La Unione Sovietica, stamane, ha lanciato nel cosmo una nave spaziale che pesa 4 tonnellate e mezzo e che è completamente attrezzata per il ruolo umano negli spazi. Si afferma che questa è la prova che precede la conquista definitiva dello spazio da parte dell'uomo; e noi aggiungiamo che, esultando Longo - ha si fatto il caso conferma della superiorità tecnica e scientifica della Unione Sovietica e dei suoi obiettivi pacifici.

I due avvenimenti sottolineano, con estrema evidenza, i piani, le possibilità, l'entusiasmo degli esponenti dei due gruppi di Stati che incontrano domani a Parigi. La vicenda dell'aereo spia e il lancio della nave spaziale sovietica - due avvenimenti senza dubbio clamorosi, e pieni di significato - pongono le discussioni di Parigi su un piano molto preciso. Non sarà più possibile parlare per allusioni e per vaghi dichiarazioni. I problemi dovranno essere affrontati in tutta la loro concretezza ed urgenza dai Quattro Grandi e dovranno essere avviati a soluzione.

Sono quindici anni che la guerra è finita - ha detto Longo - ma la pace non è stata ancora conclusa. Alcuni popoli non sanno le loro frontiere saranno rispettate. La Germania di Bonn non vuole riconoscere né i confini della Polonia, né quelli della Cecoslovacchia.

In effetti, anche se non lo dice ancora apertamente, non accetta l'indipendenza dell'Austria e le sorti dell'Alto Adige. Coltiva tuttora cioè le più pazzesche mire espansionistiche di conquista dell'hitlerismo, pretendendo di annetterci parzialmente e semplicemente la Repubblica Democratica tedesca, il nuovo Stato formato nella Germania orientale su basi politiche ed economiche completamente diverse. Adenauer vuol mantenere l'assurdo ed insensato status quo di Berlino ovest e fare di questa città un aramposto di provocazione e di guerra in appoggio a tutta la sua politica di rinevitata ed espansione. Questi fatti sottolineano tutta la serietà dell'attuale situazione internazionale, che è «verifica» deve affrontare ed arrivare su un piano di pacifico superamento. L'incontro dirà, con le sue discussioni e le sue decisioni, se i fattori della guerra fredda e della divisione tra i popoli, saranno stati messi a tacere o se ancora ad essi

sarà lasciata la direzione della politica delle potenze occidentali. E' in questo quadro - ha detto Longo - che va vista la soluzione data alla crisi politica italiana da Tambroni. Dopo avere ampiamente illustrato gli aspetti dell'attuale situazione politica italiana Longo ha concluso ricordando un appello ai giovani perché respingano le sollecitazioni reazionarie e non interessarsi di politica perché danno tutto il loro slancio e la loro intelligenza per il trionfo degli ideali di pace, di libertà e di progresso. Ha invitato, infine, gli operai a votare nelle elezioni che si svolgeranno domani allo stabilimento Piaggio, per i candidati delle liste che si propongono di porre alla base della propria azione la unità della classe operaia e l'unità della commissione interna, per strappare al padronato gli indispensabili miglioramenti salariali e di lavoro ed assicurare alle famiglie migliori condizioni di vita.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 15 - Giancarlo Pajetta ha parlato al Teatro Nuovo di Milano sulla situazione internazionale. Dopo aver delineato la crisi della situazione atlantica, Tambroni ha affrontato il tema dell'incontro al vertice in questo momento - egli ha detto - i popoli ricordano che all'incontro si è arrivati, per la tenacia degli uomini e dei popoli che vogliono la pace con una cultura che sembrava identificata nella richiesta della «distensione» con l'alto tradimento. Sono cadute le condizioni ricattatorie poste per il vertice, sono venuti meno i verbi, e si sono attivati finalmente, dopo tanti anni, i negoziati. Bisogna ricordare però tutto questo per comprendere il pericolo e il significato della provocazione sovietica che ha avuto nel cielo di Sverdlov la sua fine ingloriosa. Nel momento in cui la distensione si dimostra possibile, necessaria, vicina, le forze legate alla guerra fredda possono tentare con ogni mezzo di impedirla. Purtroppo - ha proseguito Pajetta - il governo italiano ha dimostrato ancora in questi giorni di essere attardato sulle posizioni più pessimistiche e superstiti del reazionismo. Le posizioni atomiche che l'Inghilterra rifiuta, l'Italia deve continuare a installare, sacrificata alla strategia americana che si considera solo come una base che val la pena di mettere a rischio la distensione. Mentre protestano, chiedono garanzie o spiegazioni la Norvegia, la Turchia, il Pakistan e il Giappone, il governo italiano tace e rifiuta persino di informare il Parlamento.

(Dalla nostra redazione)

Oggi coloro che fanno un passo ogni volta per impedire l'incontro - ha affermato l'oratore - avanzano una strana teoria. «E' tanto importante incontrarsi», dicono, «che sarebbe inopportuno pretendere di risolverlo, anche qualunque dei problemi più urgenti». Il rifiuto di normalizzare la situazione di Berlino, di affrontare davvero il problema del disarmo, sembrano le nuove forme di un possibile ostacolo, di un sabotaggio già pre-destinato. Bisogna chiedersi di uscire dal vicolo cieco - ha concluso Pajetta - e qui c'è una parte anche per l'Italia. Se le forze che hanno voluto respingere ogni soluzione di sinistra per il governo del nostro Paese, si identificano con quelle che si oppongono al ribassamento della distensione, il movimento democratico deve capire che non ci può essere una politica nuova che non sia anche una politica di pace. Per l'Italia, che ha bisogno di pace, una politica nuova non può essere certo condotta fin tanto dal governo Tambroni che, mentre vorrebbe mettere sulla porta del Parlamento un cartello con la scritta «chiuso per restauro della Democrazia cristiana», continua ad ospitare nel nostro Paese le piazzole dei missili.



AGRIGENTO - Una recente foto del professor La Loggia con la moglie Danika e il figlio

Verso il consiglio nazionale d.c.

Attacchi al governo di Del Bo e Sullo per misteriose indagini sul caso Tandoy

Oggi Camera e Senato - Pacciardi si è costituito in corrente all'interno del PRI

IL SENATO inizia questo pomeriggio in aula il dibattito sui bilanci di previsione: il primo bilancio a essere preso in esame sarà quello della Pubblica Istruzione. La Camera per parte sua discuterà stamane varie interrogazioni. Nel pomeriggio saranno discussi a Montecitorio le proposte di legge Fogliazza (Pci) e Zanibelli (Dc) per le casse ai lavoratori agricoli. Successivamente la Camera dovrà discutere le interpellanze e mozioni sul prezzo dello zucchero: in tale occasione sarà annunciata la limitata riduzione di prezzo stabilita ieri l'altro dal consiglio dei ministri.

IL P.D.I. Si sono conclusi ieri i lavori del Consiglio nazionale del Pdi. E' stato approvato, con 117 voti favorevoli, 4 contrari e 11 astenuti, un o.d.g. che impegna la Direzione del partito a perseverare nell'azione intrapresa per raggiungere una decisa chiarificazione dello schieramento politico italiano - a sviluppare quelle convergenze sul piano democratico atte a consolidare la più concreta alternativa di contrappeso a tutti gli esiziali tentativi di apertura a sinistra. Il Congresso nazionale del Pdi si terrà a Roma il 3 e 4 e 5 di questi mesi.

«DIFESA REPUBBLICANA» La corrente di destra del Pri, che si chiama «Difesa repubblicana», ha tenuto ieri a Roma il suo convegno costitutivo. Pacciardi, il leader, è intervenuto però ai lavori soltanto nel pomeriggio. In quanto nella mattinata ha preferito presiedere l'assemblea dell'Associazione stampa romana, appoggiando attivamente le manovre scissioniste in essa messe in atto. La relazione al convegno di «Difesa repubblicana» è stata svolta da farelli, il quale ha sostenuto

La necessità e la realizzabilità di una politica centrista. Pacciardi ha potuto permettere che la corrente non ha proposto scissionisti, ha annunciato l'uscita di un suo settimanale, al quale dovrebbero collaborare anche socialisti e democristiani, e ha previsto «giorni difficili» durante i quali è possibile che le correnti all'interno dei partiti si trovino nelle condizioni di creare più vaste unità per la salvezza del regime liberale (magari con Gedda e compagni). Nella riunione conclusiva si chiede il «rinnovo» della politica atlantica e dell'integrazione europea.

Anche l'ispettore generale Modica sul posto - Quali sono i motivi dell'intervento del ministero dell'Interno?

Il vice capo della P. S. ad Agrigento per misteriose indagini sul caso Tandoy

Vi era caduto mentre giocava

AGRIGENTO, 15 - Il caso Tandoy si complica ineluttabilmente. Anzi inquietante che da una settimana tentano di stabilire la verità su questa vicenda che ha fatto impallidire la mole del commissario assegnato al caso. Il dottor La Loggia e quattro magistrati appartenenti all'ufficio giudiziario di Agrigento, sono andati, infatti, questo pomeriggio, al vice capo della polizia Giuliano e ispettore generale Modica. L'annuncio ha suscitato commenti e supposizioni a valle. Secondo alcuni, l'intervento dei due alti funzionari starebbe a significare che il Ministero degli Interni avrebbe l'opportunità di correggere alcuni errori nella impostazione delle indagini. Altri invece ritengono che il ministro dell'Interno, nel controllare gli atti di questo caso, si spinga nel merito della condotta della Polizia e della Direzione provinciale di Agrigento, che ha fatto un'inchiesta in materia di «crimine».

IL CORPO DEL BIMBO DI SESTRI affiorato da un laghetto artificiale

La salma è stata recuperata dai carabinieri sommozzatori

GENOVA, 15 - Ora a Sestri, e finché la parte Roberto Reppetto, lo scolaro di anni 10, scomparso da lunedì scorso, è stato ritrovato. Il corpo del bimbo è affiorato da un laghetto artificiale, a circa 10 metri di profondità, dopo un'operazione di salvataggio durata circa 12 ore. Il bimbo, di nome Roberto, era stato ritrovato a Sestri, in provincia di Genova, dove si era recato con il padre a fare un'escursione. Il padre aveva detto che il bimbo era andato a fare un bagno in un laghetto artificiale. Il corpo del bimbo è stato ritrovato dai carabinieri sommozzatori. Il padre del bimbo, Roberto, è stato ritrovato a Sestri, in provincia di Genova, dove si era recato con il bimbo a fare un'escursione. Il padre aveva detto che il bimbo era andato a fare un bagno in un laghetto artificiale.

L'affare si complica sempre più

L'affare si complica sempre più

IL COMPAGNO RENZO LACONI ha ricordato che solo i due partiti del Pci e del Psi hanno rivolto al governo un invito per costringerlo a rispettare le impegni costituzionali. Hanno parlato fra gli altri il sen. Lussemburgh, il segretario regionale del Psda, Giovanni Gaudenzi, il prof. Giuseppe Maccacchia, il Pdi, il signor Puddu per il Pri.

IL COMPAGNO RENZO LACONI ha ricordato che solo i due partiti del Pci e del Psi hanno rivolto al governo un invito per costringerlo a rispettare le impegni costituzionali. Hanno parlato fra gli altri il sen. Lussemburgh, il segretario regionale del Psda, Giovanni Gaudenzi, il prof. Giuseppe Maccacchia, il Pdi, il signor Puddu per il Pri.

Un aereo da turismo precipita presso Collegno

Ha urtato contro i fili di una linea elettrica

TORINO, 15 - Un aereo da turismo è precipitato presso Collegno, a poca distanza dal campo di volo dell'Aeroclub torinese. L'aereo, un bimotore, si era rotto contro i fili di una linea elettrica. Il pilota è stato ferito e l'aereo è stato distrutto. I soccorsi sono stati avviati immediatamente. L'aereo era in volo da Torino e si stava dirigendo verso Collegno. Il pilota, un signore di anni 40, è stato ferito alle gambe e al braccio destro. L'aereo è precipitato a una velocità di circa 100 km/h. Il campo di volo dell'Aeroclub torinese è situato a Collegno, a circa 10 km da Torino. L'aereo era in volo da Torino e si stava dirigendo verso Collegno.

Tre giovani morti

Un aereo da turismo precipita presso Collegno

Ha urtato contro i fili di una linea elettrica

TORINO, 15 - Due morti e un ferito: costituiscono il bilancio di una scagorata strada avvenuta sull'autostrada Torino-Milano. Il sinistro è stato causato da una «scagorata» (grande) che si è abbattuta fra le 18 e le 19 sul basso corsone e sulla collina torinese. La scagorata ha provocato la morte di tre giovani e un ferito. I soccorsi sono stati avviati immediatamente. L'autostrada Torino-Milano è stata chiusa per alcune ore. La scagorata è stata ritrovata a circa 10 km da Torino. I soccorsi sono stati avviati immediatamente.

Un aereo da turismo precipita presso Collegno

Un aereo da turismo precipita presso Collegno

Ha urtato contro i fili di una linea elettrica

TORINO, 15 - Un aereo da turismo è precipitato presso Collegno, a poca distanza dal campo di volo dell'Aeroclub torinese. L'aereo, un bimotore, si era rotto contro i fili di una linea elettrica. Il pilota è stato ferito e l'aereo è stato distrutto. I soccorsi sono stati avviati immediatamente. L'aereo era in volo da Torino e si stava dirigendo verso Collegno. Il pilota, un signore di anni 40, è stato ferito alle gambe e al braccio destro. L'aereo è precipitato a una velocità di circa 100 km/h. Il campo di volo dell'Aeroclub torinese è situato a Collegno, a circa 10 km da Torino. L'aereo era in volo da Torino e si stava dirigendo verso Collegno.

SENSAZIONALE DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEL PLANETARIO

«Tra un anno avremo l'uomo nello spazio?» «Forse tra meno» - ci hanno detto a Mosca

Entusiasmo nella capitale sovietica - Radio Mosca segnala che l'Unità è stato il primo giornale a dare l'annuncio della nave cosmica

Il segno del socialismo

Percorre i cieli un nuovo satellite gigante, una nave spaziale che annuncia come imminente il volo cosmico dell'uomo...

dannate dal mondo vicie oltrepassate, con i loro propositi umiliati dal simbolo di pace che passa potente per i cieli...

(Continuazione dalla 1. pagina)

servazioni regolari del satellite. Alle 6,11 ora di Mosca (4,11 ora italiana) lo Sputnik passerà sulla verticale di Mosca...

Un veicolo per l'uomo

Queste le prime notizie sintetiche, in supplemento al comunicato che ormai ha già fatto il giro del mondo...

dell'aereo-spia, sia a causa dell'inizio della conferenza al vertice.

Stretta fra queste due più acute emozioni, la notizia della «nave-sputnik» si è fatta largo di prepotenza...

le notizie, i comunicati, le dichiarazioni sul significato della nave volante.

I primi segnali trasmessi dalla «cabina», li abbiamo ascoltati stamane alle ore 9,30: «attenzione, attenzione, compagni!» ha gridato l'annunciatore increspando...



MOSCA - Uno scienziato del Centro Astronomico di Mosca, mostra su un grande mappa...

nia, lo confessiamo, pensavamo all'abbazia, con cui negli ultimi giorni abbiamo udito parlare alcuni americani della loro «superiorità» nei voli ad alta quota...

sorvolo di San Francisco, Londra, Melbourne e Ottawa e le prime notizie sulle reazioni americane.

gliano, a data fissa, è forse uno degli elementi che colpiscono di più i tecnici e gli esperti americani.

Fanno i lanci

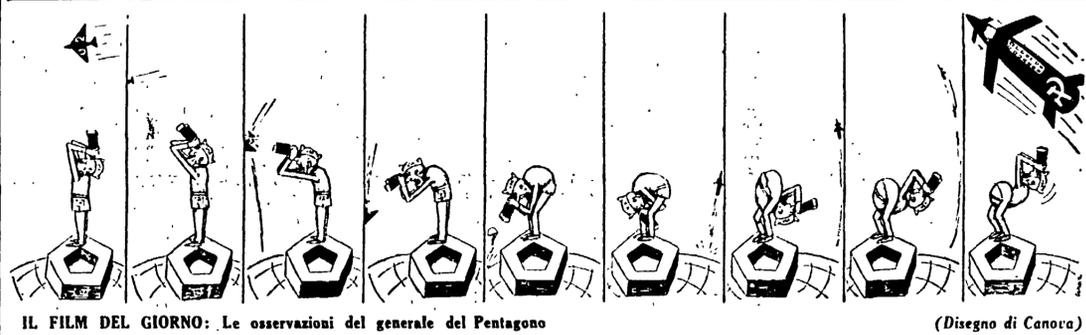
quando vogliono. Ma ormai la serie di «colocidienze» è troppo lunga per poter pensare che veramente si tratti sempre di coincidenze...

Sarà visibile a occhio nudo

Egli ci ha confermato che questo lancio, evidentemente, ha il tipo di razzo-vettore capace di portare in orbita un peso così eccezionale...

Sarà visibile a occhio nudo

La possibilità di operare lanci quando e come vogliono - dicono gli esperti - dimostra che gli scienziati sovietici sono ormai in possesso di una tecnica e di mezzi inimmaginabili...



IL FILM DEL GIORNO: Le osservazioni del generale del Pentagono (Disegno di Canova)

Interviste e dichiarazioni di scienziati sovietici

La nave-spaziale prova che la potenza dell'URSS è posta al servizio della scienza e della pace

Il lancio di ieri serve a preparare il «biglietto di ritorno» sul nostro pianeta al futuro astronauta

(Nostro servizio particolare) MOSCA. 15 - Ecco alcune dichiarazioni rilasciate da diversi scienziati sovietici. La nota astronoma ALLA MASSIEVIC, vice presidente del Consiglio astronomico dell'Accademia delle Scienze...

dello Sputnik e lo stesso Sputnik scenderanno intatti negli alti stati dell'atmosfera. Quando mi trovavo recentemente in Inghilterra...

fessoressa Massievic - serve appunto a preparare questo «biglietto di ritorno» che comporta lunghe e difficili ricerche.

mentì supererà i limiti della atmosfera e penetrerà nello spazio realizzando enormi progressi nella conoscenza dell'universo.

LAI BARABASCIOV, membro dell'Accademia ucraina delle Scienze, ha sottolineato che la nave spaziale messa in orbita dall'URSS è il più grande corpo cosmico artificiale. Lo Sputnik ha una cabina di 2,5 tonni, esattamente simile a quella che i primi viaggiatori spaziali useranno nel prossimo futuro.

Esaurita in un'ora la nostra «straordinaria»



«L'Unità» è stato ieri il primo giornale d'Europa ad uscire in edizione straordinaria con la notizia della nuova grande vittoria della scienza sovietica.

«L'Unità» è stata esaurita nel giro di un'ora. Gli strilloni sono stati accerchiati dai cittadini ansiosi di conoscere i particolari della straordinaria impresa.

«L'Unità» è stato ieri il primo giornale d'Europa ad uscire in edizione straordinaria con la notizia della nuova grande vittoria della scienza sovietica.

Alle fermate del tram, i giornali passavano di mano in mano, creavano animali capannelli, spartivano nelle tasche come qualcosa di prezioso da conservare.

La nave-spaziale prova che la potenza dell'URSS è posta al servizio della scienza e della pace

Il lancio di ieri serve a preparare il «biglietto di ritorno» sul nostro pianeta al futuro astronauta

La nave spaziale messa in orbita dall'URSS è il più grande corpo cosmico artificiale. Lo Sputnik ha una cabina di 2,5 tonni, esattamente simile a quella che i primi viaggiatori spaziali useranno nel prossimo futuro.

«L'Unità» è stato ieri il primo giornale d'Europa ad uscire in edizione straordinaria con la notizia della nuova grande vittoria della scienza sovietica.

«L'Unità» è stata esaurita nel giro di un'ora. Gli strilloni sono stati accerchiati dai cittadini ansiosi di conoscere i particolari della straordinaria impresa.

«L'Unità» è stato ieri il primo giornale d'Europa ad uscire in edizione straordinaria con la notizia della nuova grande vittoria della scienza sovietica.

«L'Unità» è stata esaurita nel giro di un'ora. Gli strilloni sono stati accerchiati dai cittadini ansiosi di conoscere i particolari della straordinaria impresa.

«L'Unità» è stato ieri il primo giornale d'Europa ad uscire in edizione straordinaria con la notizia della nuova grande vittoria della scienza sovietica.

«L'Unità» è stata esaurita nel giro di un'ora. Gli strilloni sono stati accerchiati dai cittadini ansiosi di conoscere i particolari della straordinaria impresa.

Le caratteristiche del nuovo lancio nel cosmo e le prospettive che esso apre alla scienza

Aumenta ancora il vantaggio della missilistica sovietica

Il razzo ha una spinta dell'ordine delle 700 tonnellate e un'efficienza superiore ai precedenti

Il primo dato che colpisce, ovviamente, nell'annuncio della messa in orbita della nave-Sputnik, è quello che riguarda la sua mole, quattro tonnellate e mezzo. Questa cifra va intesa come carico utile del missile vettore, in quanto non si tratta dell'ultimo stadio del razzo stesso, nel quale possono essere alloggiati apparecchiature scientifiche, ma di un complesso del tutto indipendente dalla struttura del missile, il quale comprende la cabina stagna per il pilota, radiotrasmettenti, strumenti di misura eccetera. Esso va quindi confrontato, per valutare l'impressionante crescendo della missilistica sovietica, con quanto realizzato nel passato seppure recente.

Il primo Sputnik, come si ricorderà, pesava 83 kg; il secondo era costituito dalla parte terminale del razzo vettore, e pesava 800 kg; di questi 508 erano costituiti dagli apparecchi di bordo, e dall'animale da esperimento, per cui questa cifra va considerata il «carico utile». In conclusione, dal primo al secondo Sputnik vi fu un balzo nel carico utile da 83 a 508.

Il terzo Sputnik, pesava 1.327 kg., ed essendo completamente separato dall'ultimo stadio del razzo vettore, questa cifra va considerata come «carico utile» del missile vettore. Il valore del carico utile si era dunque ulteriormente moltiplicato per due volte e mezzo circa. Ora, i sovietici sono

passati da 1.300 kg a 4.500 moltiplicando ancora il valore del carico utile per tre volte e mezzo. Non è facile valutare, il peso iniziale del razzo vettore che ha messo in orbita la nave-Sputnik e il valore della sua spinta, in quanto non ne sono ancora noti il numero degli stadi ed altre caratteristiche tecniche. In ogni caso, se per il terzo Sputnik si pensa ragionevolmente a una spinta iniziale dell'ordine delle 250 tonnellate, bisogna pensare ora a una spinta dell'ordine delle 700 tonnellate. Quanto alle dimensioni del missile, si può pensare ad un peso dell'ordine delle 500 tonnellate. Non è il caso, prima di avere ulteriori dati, di far dedurre dati precisi; nel campo della missilistica giocano molti fattori per cui ad esempio non è detto che per mettere in orbita un satellite di peso doppio occorra un missile di mole doppia.

Sopraffatto e in atto un rapido processo di evoluzione dei missili stessi, che porta a un aumento della percentuale del loro carico utile, o in altre parole a una diminuzione del rapporto delle masse (tra la massa iniziale del razzo vettore e la massa del suo carico utile). Questo rapporto, che agli albori della missilistica spaziale (allontanata l'altro relativamente vicini), aveva un valore vicino al milione e disceso ormai di molto, è disceso a valori inferiori a 300 o anche a 200.



LENINGRADO — Alexey Bogdanov, uno dei giovani piloti spaziali che seguono lo speciale corso di preparazione nell'Istituto dell'Aeroflot, nella tenuta e nella posizione di volo.

Il razzo vettore della nave-Sputnik, anche se il suo rapporto delle masse fosse 200, avrebbe una massa iniziale dell'ordine delle 1000 tonnellate; in base a una serie di altre considerazioni, sembra però lecito pensare che la evoluzione della missilistica sovietica sia già stata così rapida da poter ridur-

rendano del tutto sicura la permanenza nella spazio e il ritorno sulla Terra. L'uomo, come è noto, deve vivere in determinate condizioni che corrispondano a quelle della Terra, per cui occorre erargli attorno un ambiente artificiale che lo riproduca in modo notevolmente preciso. È necessario che tutti i dispositivi siano poi duplici per garantire la tavola di sicurezza del pilota anche in condizioni di guasto.

È necessario che la nave spaziale sia corredata di un apparecchio radio di caratteristiche tali da garantire un contatto sicuro e continuo del pilota con le basi terrestri.

Per questo, la nuova nave spaziale è stata equipaggiata con una trasmissione diversa dal tipo Mayak, collaudatissimo nei Lunik, appunto per assicurare un collegamento diretto, con tanto di cuffia d'ascolto e di microfono, perché il pilota possa parlare con le stazioni di base e naturalmente ricevere le segnalazioni, le istruzioni e gli avvertimenti.

La nave spaziale infine è poi costituita da tre parti: una, del peso di circa due tonnellate, separabile dal complesso, per permettere il ritorno sulla Terra del pilota, mentre il rimanente della struttura è destinato a continuare la esplorazione dello spazio già portata a un livello notevole dai precedenti satelliti artificiali.

È logico pensare in futuro a un sostanziale miglioramento del valore di questo rapporto di masse, in quanto esiste ancora un ampio margine (tra i valori raggiunti nel recente passato e il valore minimo teorico legato all'impiego dei propellenti chimici, valore che si aggira intorno a 25). A tale valore, probabilmente, non ci si avvicinerà troppo nemmeno nel futuro, per una serie di motivi costruttivi e tecnologici; però, tra i valori di 2-300 e il minimo teorico 25, esiste un ampio margine per il miglioramento dell'efficienza dei missili che può essere ottenuto con una costruzione sempre più perfezionata delle camere di combustione, degli ugelli d'efflusso, delle pompe d'alimentazione, dei dispositivi di raffreddamento e così via.

Consideriamo ora un istante questa prima nave spaziale, del peso di quattro tonnellate e mezzo, il peso di un autopilato di mole rispettabile e di dimensioni, sicuramente rilevanti.

Per il rientro dell'uomo dallo spazio il passo da compiere è ormai breve

Basterà aggiungere alla capsula spaziale un razzo frenante e valersi della tecnica già impiegata con successo per il recupero delle ogive balistiche con animali a bordo

Con il lancio della prima nave cosmica di dimensioni, come abbiamo visto, ampiamente sufficienti a contenere un pilota e a garantirgli condizioni non solo di esistenza, ma di sicurezza, è stato fatto un passo fondamentale verso il volo cosmico dell'uomo.

Il lancio della nave-Sputnik non ha ancora però condotto al rientro della capsula spaziale nella atmosfera e al suo regolare atterraggio; questa operazione sarà oggetto delle esperienze che gli specialisti sovietici intraprenderanno in un immediato futuro. Il punto su cui essi hanno concentrato la loro attenzione, che nello scorso gennaio era stato il funzionamento del primo stadio del nuovo missile, è stato ora il funzionamento di tutti gli stadi, il distacco della nave cosmica dall'ultimo stadio del razzo vettore, la separazione della capsula spaziale vera e propria dal complesso della nave spaziale e naturalmente il perfetto funzionamento di tutti i dispositivi di bordo.

Un problema non facile. Il problema del rientro nell'atmosfera della capsula contenente il pilota non è certo un problema facile che si possa affrontare con delle soluzioni improvvisate, ma ormai i sovietici hanno già percorso molto cammino anche su questa strada. Non dimentichiamo che già l'anno scorso e due an-

ni fa furono lanciati ad altitudini di 4-500 km grandi capsule spaziali (trattate a bordo anche gruppi di animali da esperimento) il cui peso si avvicinava notevolmente alle due tonnellate dell'abitacolo spaziale della nave-Sputnik.

Capsula spaziale e ogive balistiche

Quello che forse non è ben chiaro al pubblico, è che il rientro di una capsula spaziale presentando problemi analoghi, anche se più complessi, del rientro di un contenitore lanciato a grande altezza con un missile balistico, e cioè problemi in gran parte già risolti dagli specialisti sovietici.

Un satellite artificiale si muove al di fuori della atmosfera a negli strati più rarefatti di essa con una velocità fra i sette e gli otto chilometri al secondo; per farlo rientrare (intero o in una sua parte) occorre diminuire tale velocità e bisogna che tale rallentamento sia molto notevole, in modo che un eventuale paracadute possa funzionare e non essere immediatamente lacerato e menomato per effetto dell'attrito con l'atmosfera.

Il sistema più ovvio per ottenere tutto ciò è evidentemente quello di valersi di un razzo portato dalla capsula spaziale stessa e funzionante in modo da frenare il moto. Dimensionando opportunamente razzo e la relativa controspinta, diviene quindi possibile riportarsi nelle condizioni già realizzate con successo nel recente passato.

Messa in orbita automatica

Non sembra azzardato pensare a una messa in orbita automatica o teleguidata da terra, e a un ritorno della capsula spaziale in seguito ad una serie di manovre eseguite in parte automaticamente e in parte dal pilota, in base a segnalazioni e ordini precisi trasmessigli da terra.

In conclusione, il passo tra la situazione attuale e il primo volo cosmico dell'uomo sembra relativamente breve, e quella che potrebbe sembrare ancora una lacuna, è cioè il passaggio dall'espulsione della capsula spaziale dalla nave-Sputnik al recupero di una analoga capsula da uno dei prossimi satelliti della stessa serie, non appare più tale, se si prendono in considerazione i riusciti tentativi di recupero di grandi ogive balistiche realizzate dai sovietici negli anni scorsi.

compiere il passo, logicamente seguente. È ragionevole quindi prevedere che in una dei prossimi lanci, e in un futuro certo non lontano, nell'abitacolo della capsula spaziale si trovi finalmente l'uomo, e che la capsula spaziale venga rallentata fino a consentire il rientro e l'atterraggio con una tecnica simile a quella realizzata con successo con le ogive balistiche.

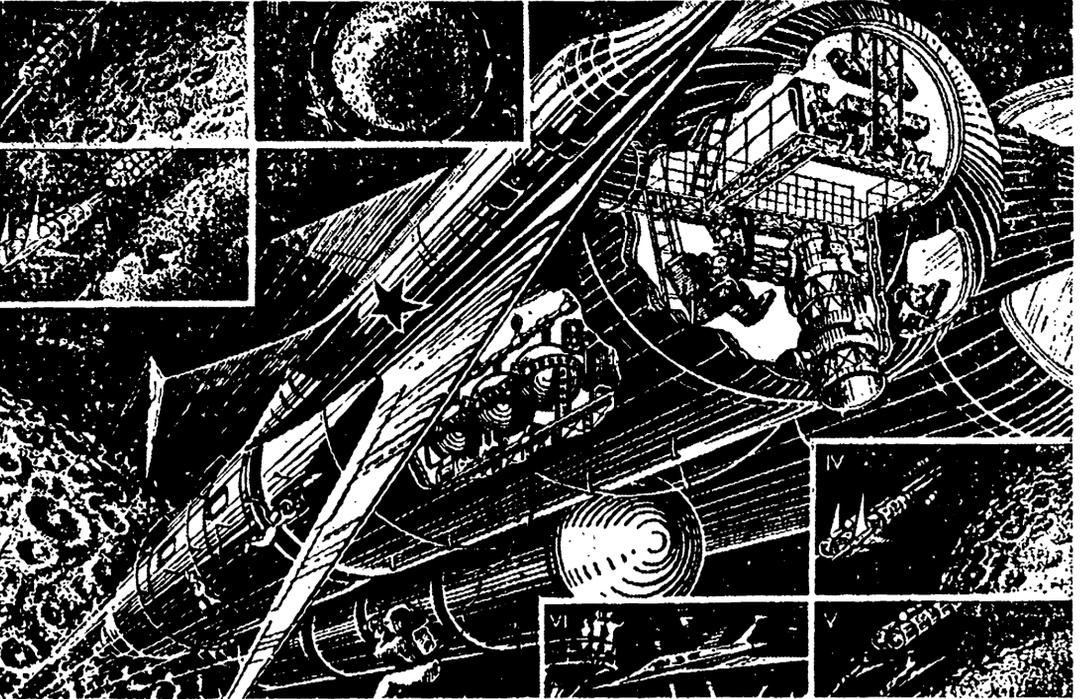
Il metodo dei sovietici

Non si tratta, naturalmente, di un'impresa secca da difficoltà, ma l'esperienza e l'ingegno che gli americani impiegano per compiere, cioè, del passo avanti in una certa direzione, se non ritengono possibile, in un tempo immediatamente successivo.

Dallo «Sputnik I» alla nave spaziale

<p>SPUTNIK I</p> <p>Lanciato il 4 ottobre 1957. Il primo satellite artificiale della Terra. Peso: Kg. 83,3. Distanza minima dalla Terra Km. 212, max. Km. 962.</p>	<p>EXPLORER I</p> <p>Lanciato il 31 gennaio 1958. Kg. 13,86. Distanza minima dalla Terra Km. 349, max. 2311. In orbita da 2 a 5 anni.</p>
<p>SPUTNIK II</p> <p>Lanciato il 3 novembre 1957. Peso Kg. 508. Distanza minima dalla Terra Km. 349; massima Km. 2311. Esso recava a bordo la cagnetta cavia Laika.</p>	<p>VANGUARD I</p> <p>Lanciato il 17 marzo 1958. Kg. 1,17. Distanza minima dalla Terra Km. 635, massima Km. 3955. In orbita per 200-1000 anni circa.</p>
<p>SPUTNIK III</p> <p>Lanciato il 15 marzo 1958. Peso: 1327 Kg. Distanza minima dalla Terra Km. 216; max. 1865. Resterà in orbita a tempo indefinito.</p>	<p>EXPLORER III</p> <p>Lanciato il 26 marzo 1958. Peso: Kg. 14,17. Distanza minima Km. 201, max. 2470. Disintegrato il 29 giugno 1958.</p>
<p>LUNIK I</p> <p>Lanciato il 2 gennaio 1959. È il primo pianeta artificiale. Kg.: 1470. Ha raggiunto una orbita intorno al Sole con un ciclo di 15 mesi.</p>	<p>PIONEER I</p> <p>Lanciato l'11 ottobre 1958. Prima sonda spaziale U.S.A. Dopo 42 ore, a Km. 114.740 dalla Terra si disintegrò.</p>
<p>LUNIK II</p> <p>Lanciato il 12 settembre 1959. È caduto sulla Luna il primo successivo. Il «containere» pesava Kg. 3902, e l'ultimo stadio del razzo lunare, Kg. 1511.</p>	<p>PIONEER III</p> <p>Lanciato il 6 dicembre 1958. Sonda spaziale. Kg. 5,87. Distanza Km. 102.000. Si disintegrò dopo 38 ore.</p>
<p>LUNIK III</p> <p>Lanciato il 3 ottobre 1959. Pesa circa come il Lunik II. Ha fotografato la parte nascosta della Luna ritrasmettendo la fotografia alla Terra. Distanza massima dalla Terra Km. 410.000.</p>	<p>VANGUARD II</p> <p>Lanciato il 17 febbraio 1959. Peso: Kg. 9,75. Distanza minima Km. 627, massima Km. 3288. In orbita per 10 anni.</p>
<p>ASTRONAVE SOVIETICA</p> <p>Lanciata il 15 maggio 1960 - Peso 4.544 kg. - Distanza dalla terra km. 320 - Durata della rotazione intorno alla Terra 91 minuti. Contiene una cabina pressurizzata che racchiude un peso pari a quello di un uomo ed apparecchi scientifici.</p>	<p>EXPLORER VI</p> <p>Lanciato il 7 agosto 1959. Peso: Kg. 63,8. Distanza minima Km. 258, max. Km. 42.210. In orbita per 1 anno.</p>

Il disegno di tre anni fa della «nave spaziale»



Il 10 ottobre 1957, l'Unità pubblicò questo disegno, che l'accademia sovietica Sedov aveva distribuito al primo Congresso di astronautica che si svolgeva allora a Barcellona, succedendo per la prima volta, scientificamente, a tutto il mondo, l'annuncio della messa in orbita di un satellite di ricognizione e delle figure in alto a sinistra e in basso a destra) le fasi del lancio (entrata in orbita, il ritorno e l'atterraggio).

Le prime reazioni nel mondo dopo l'annuncio della TASS

Lovell: la riuscita del lancio dimostra la serietà degli esperimenti sovietici

Secondo il prof. Carter di Londra il razzo-vettore è tre volte più potente dei missili posseduti dagli USA

LONDRA, 15 — Il professor Lovell, direttore dell'osservatorio radio-astronomico di Jodrell Bank in Inghilterra e stato il primo, stamane, a manifestare il suo compiacimento per lo strepitoso successo sovietico nel campo spaziale. «La riuscita di questo lancio — egli ha detto — dimostra ancora una volta il carattere estremamente serio degli studi e degli esperimenti sovietici per risolvere il problema del volo nello spazio. Sappiamo da tempo che i sovietici hanno intenzione di inviare un uomo nello spazio. Non penso che ciò sia un fatto inattuato».

Un'altra autorevolissima personalità scientifica britannica — il prof. L. J. Carter, segretario della società interplanetaria inglese — ha vantato la eccezionale potenza dei missili sovietici. «Ritengo — egli ha detto — che il missile di cui dispone l'URSS sia potente quanto dovrà esserlo il missile ame-

ricano «Saturno» il quale sarà pronto fra quattro anni». Carter ha soggiunto che il missile lo ha portato nello spazio la pesante astronave — a suo giudizio — almeno due o tre volte più potente dei missili «Atlas» o «Titan» di cui dispongono ora gli americani. (I quali «Atlas» e «Titan» tuttavia non sono ancora definitivamente messi a punto). «Anche un volta — ha dichiarato ancora il prof. Carter — sono stupefatto per il fatto che i sovietici hanno messo in orbita un grosso ordigno senza alcun errore. Dovrebbe essere l'oggetto più luminoso in cielo dopo la Luna, ben più luminoso delle stelle».

Negli ambienti scientifici britannici non si nasconde di attendersi, in un volger di tempo relativamente breve, l'annuncio che il primo uomo è partito con un'astronave sovietica per il primo volo nel cosmo, «con biglietto di ritorno», come ha dichiarato (proprio oggi da

Radio Mosca) la signora Masevich. A Londra si ricorda a questo proposito che la professoressa Masevich è la prof. M. Clark dell'Università di Canberra ha detto al corrispondente della Tass che il lancio della nave spaziale è una nuova brillante dimostrazione dell'incomparabile sviluppo della scienza e della tecnica sovietica. La nave spaziale dà nuove informazioni scientifiche all'umanità, che potranno essere di grande interesse per tutti gli uomini della terra. Il successo degli esperimenti sovietici dimostra in modo decisivo che l'URSS è assai avanti agli altri paesi nel campo dei razzi.

Il dott. Hagen, scienziato della Nasa americana, ha dichiarato che la natura dell'esperimento sovietico significa che i russi non sono lontani dalla realizzazione del volo spaziale umano. Nel pomeriggio di oggi da Stoccolma, la stazione di intercettazione della radio svedese installata presso En-

köping ha fatto sapere di avere raccolto i segnali emessi dalla nave spaziale sovietica. Questa nave — dice la comunicazione — emette segnali molto forti, da una trasmittente molto potente». Da molte altre parti della Europa sono giunte analoghe comunicazioni sulla ricezione dei segnali emessi dalla nave cosmica lanciata dalla Unione Sovietica.

Negli Stati Uniti il primo commento ufficiale americano diffuso da agenzie di stampa segnalava che l'avvenimento «non ha suscitato notevole impressione». Il commento significa molto di più di quanto vorrebbe sembrare, e cioè che tanto gli ambienti scientifici quanto l'opinione pubblica statunitense sono ormai convinti dello eccezionale livello cui sono pervenute la scienza e la tecnica sovietiche, e per questa ragione anche il più spettacolare successo dei sovietici viene dato come scontato. Un'altra spiega-

Ultimi preparativi del vertice nella capitale francese

Krusciov incontra De Gaulle e Macmillan a poche ore dalla prima riunione a quattro

Gli americani costretti ad una parziale ritirata rispetto alle dichiarazioni di Herter sulla questione dei voli-spia

(Continuazione dalla 1. pag.)

Si tratta di una risposta alle proteste che l'atteggiamento americano ha provocato...



PARIGI - Il primo ministro francese De Gaulle e Macmillan...



PARIGI - Il premier francese De Gaulle e Krushchev...

Generiche dichiarazioni del presidente a Orly

Eisenhower dice al suo arrivo che tratterà con buona volontà

Spaak riconosce l'utilità del piano Rapacki ai fini della sicurezza europea

(Da uno dei nostri inviati)

PARIGI, 15 - Un poliziotto in alta uniforme ogni cinquanta metri ai lati delle ampie, avenues e dei boulevards...

Nei corsi di esso, ha dichiarato il portavoce britannico, si è avuto uno scambio di idee generali sulla situazione politica alla vigilia della conferenza...



PARIGI - Al suo arrivo all'aeroporto di Orly, Eisenhower saluta portando la mano all'altezza del cappello...

Il discorso di Ike

All'incidente dello spionaggio, Eisenhower non ha fatto cenno, nel discorso che ha pronunciato al suo arrivo...

I 4 occidentali

Più tardi, il portavoce americano, Hagerty, ha precisato che nell'incontro tra i quattro occidentali De Gaulle aveva informato i suoi ospiti sul contenuto della conversazione...

A San Francisco

Nuove manifestazioni contro i maccartisti. Ha partecipato alle proteste anche il premio Nobel, Linus Pauling.

Nuovi scontri in Turchia

ANKARA, 15 - Contrariamente alle affermazioni ottimistiche del governo di Menemende, secondo il quale ora si sta verificando una fase di normalità...

Grave scacco dei democristiani tedeschi

Adenauer perde oltre 200 mila voti nelle elezioni del Baden-Wuerttemberg. Ha votato solo il 59,26% degli elettori - Avanzata dei socialdemocratici.

Sei condanna a Londra contro antisaltariani

LISBONA, 15 - Sei persone sono state condannate a Lisbona a pene variabili tra 20 mesi e tre anni di reclusione per attentato alla sicurezza dello Stato.

Ucciso da un infarto durante Juve-Milan

TORINO, 15 - Un dirigente bancario, il dr. Marcello Canali, di 43 anni, è deceduto per un infarto cardiaco...

Sartre ricevuto dal Maresciallo Tito

BELGRADO, 15 - Jean Paul Sartre, che è da qualche giorno ospite dell'Associazione jugoslava degli scrittori, è stato ricevuto dal maresciallo Tito...

Ricordato a Calatimi il centenario della battaglia

PALERMO, 15 - L'anniversario dello statuto siciliano del 1946 e il centenario della battaglia di Calatimi sono stati solennemente commemorati...

100 mila manifestanti a Tokio contro il trattato nippo-americano

TOKIO, 15 - Centomila patrioti giapponesi, operai impiegati, intellettuali e studenti, sia di Tokio che di altri centri, sono affluiti per tutta la giornata di ieri al Parlamento giapponese...

Appello ai quattro grandi dal «lager» di Mauthausen

Presenti rappresentanti di 22 paesi tra i quali i «premier» di Polonia e della RDT - I discorsi commemorativi - La delegazione italiana.

Nel 15° anniversario della Liberazione

Appello ai quattro grandi dal «lager» di Mauthausen

Appello ai quattro grandi dal «lager» di Mauthausen

Presenti rappresentanti di 22 paesi tra i quali i «premier» di Polonia e della RDT - I discorsi commemorativi - La delegazione italiana.

(Nostro servizio particolare)

MAUTHAUSEN, 15. - Su parolati dei campi di sterminio nazisti e familiari dei caduti, provenienti da tutto il mondo, hanno celebrato oggi solennemente a Mauthausen il 15° anniversario della liberazione del lager.

La solenne cerimonia, a cui hanno partecipato circa 3000 deportati e migliaia di cittadini austriaci e di altre nazionalità, ha avuto momenti di altissima e intensa commozione e si è trasformata in un potente monito contro la guerra, contro il fascismo, per la pace e la distensione tra i popoli.

Sugli alti muraionti costruiti con grossi blocchi di pietra dai deportati stessi, morirono a migliaia in questi lavori, garrisono oggi bandiere di 22 paesi, segno di fratellanza di unione contro la barbarie, di impegno comune per la difesa della civiltà.

Dopo la deposizione di corone e i discorsi ufficiali pronunciati davanti al monumento eretto in memoria dei caduti delle carceri nazionaltali (davanti a quello italiano hanno parlato l'on. Alessandrini e un rappresentante della Repubblica federativa jugoslava) i superstiti e i familiari dei caduti dei vari campi di sterminio sono sfilati, divisi per nazionalità - ogni gruppo preceduto dalle proprie bandiere - sotto il grande portone d'ingresso del campo, che è stato simbolicamente aperto all'inizio della sfilata.

Hanno preso la parola l'ex deportato austriaco Lausler, il primo ministro della Repubblica Popolare Polacca, Cyrankiewicz, il primo ministro della RDT, un membro dell'ambasciata sovietica e un rappresentante della Repubblica Popolare Ungherese.

Tutti gli oratori sono stati concordi nel sottolineare con forza la necessità di salvare il mondo dal pericolo di una nuova conflazione bellica e di impedire che le radici del fascismo, che purtroppo non sono ancora state estirpate dappertutto, possano riprodurre i fatti di barbarie e di orrore che il mondo ha conosciuto.

Al termine dei discorsi ufficiali è stato letto dall'on. Albertini, rappresentante italiano in seno al Comitato internazionale, un telegramma inviato dal Comitato internazionale di Mauthausen.

Questa grande manifestazione dei lavoratori di Tokio è stata appoggiata dalla popolazione di molte altre città del Giappone. Comizi e manifestazioni al grido di «Abbasso il trattato militare con gli USA! Vogliamo il disarmo totale e universale! Via i reattori-spia dal suolo giapponese!».

Grandi comizi si sono tenuti nei parchi della capitale. Questa grande manifestazione dei lavoratori di Tokio è stata appoggiata dalla popolazione di molte altre città del Giappone.

La cerimonia, cui era presente il Presidente della Regione, on. Majorana della Nicola, ha avuto un'atmosfera solenne e commovente. Successivamente è stata inaugurata l'Arca del Centenario nel campo di battaglia di Piano Romano dove è stata scoperta una nuova statua commemorativa. Successivamente è stata inaugurata l'Arca del Centenario nel campo di battaglia di Piano Romano dove è stata scoperta una nuova statua commemorativa.

ALFREDO REICHLIN Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefonata: 2650. Sped. in abb. post. n. 450/551. 450/552, 450/553, 450/554, 451/251, 451/252, 451/253, 451/254, 451/255. ABBONAMENTI: UNITA' annuo 1500, semestrale 900, trimestrale 450, quindicimenziale 120. Con l'ord. di inv. annuo 8700, semestrale 4500, trimestrale 2350, quindicimenziale 1500. Sped. in abb. post. n. 1/2753. Un numero L. 30; un numero arretrato L. 200. Sped. in abb. post. n. 1/2753. Un numero L. 30; un numero arretrato L. 200.

Nuovo traghetto Reggio-Messina. MESSINA, 15 - Con una breve cerimonia nel porto di Messina, si è concluso stasera il viaggio inaugurale della nuova nave-traghetto «Reggio», iniziata stamane a Villa S. Giovanni.

La nave, a bordo della quale erano il sottosegretario ai Trasporti, on. Salvatore Federaro, numerosi parlamentari, autorità civili e militari di Reggio e Messina e funzionari del ministero dei Trasporti e delle ferrovie dello Stato, era partita, poco dopo le 15, da Reggio per una breve crociera lungo lo stretto.

Stabilimento Tipografico GATE - n. 19 - Roma